

martedì 24 maggio 2022

[Mobile](#) [Accedi](#) [Registrati](#) [Newsletter](#) [Aggiungi ai Preferiti](#) [RSS](#)

Prima Pagina	24 Ore	Appuntamenti	Servizi	Rubriche	Video	Vita dei Comuni		
Cronaca	Cagliari	Nuoro	Oristano	Sassari	Sud Sardegna	Sport	La cucina di Tommaso	Gallerie Fotografiche

Sanità, dal PNRR forte sostegno per il sistema pubblico sardo

23/05/2022

[f Condividi su Facebook](#)
[Twitter Condividi su Twitter](#)
[Stampa](#) [Riduci](#) [Aumenta](#)


Pronti a raccogliere le sfide per consegnare ai cittadini sardi una sanità pubblica moderna ed efficiente. Il Presidente della Regione Christian Solinas si è confrontato nell'aula magna della Facoltà di Medicina di Sassari con il Sottosegretario alla Salute Pierpaolo Sileri, analizzando insieme all'assessore Mario Nieddu i problemi del sistema sanitario in Sardegna e nel Paese. Nel corso dell'incontro, inoltre, il Presidente ha annunciato la realizzazione del nuovo ospedale di Sassari nell'ex Istituto agrario.

“Anche la Sardegna ha affrontato oltre due anni contrassegnati da un'emergenza sanitaria non ancora completamente alle spalle. La nostra Isola – ha detto il Presidente Solinas – ha sofferto per gli effetti diretti e indiretti del Covid-19, ma ha saputo reagire, fin dal primo momento, dalle prime e incerte fasi della diffusione del contagio, davanti a un nemico totalmente sconosciuto del quale non si potevano comprendere la forza distruttiva, la capacità di evoluzione, i veri effetti sulla salute umana. Abbiamo saputo mostrare ancora una volta – ha detto il Presidente – un carattere forte ed una notevole capacità di resilienza, quelle che contraddistinguono il nostro territorio e il popolo sardo”.

“La battaglia più dura – ha sottolineato il presidente Solinas – senza dubbio, è stata quella combattuta in prima linea, nelle trincee dei nostri ospedali e sul territorio. Abbiamo attivato un piano di potenziamento degli organici nelle aziende del sistema sanitario regionale. Circa 1.600 gli operatori reclutati, tra medici, infermieri, tecnici e amministrativi, arrivando a coinvolgere anche gli specializzandi e i laureati abilitati, e persino i medici in pensione. Per contrastare il virus abbiamo attuato iniziative che sembravano irrealizzabili, come lo screening di massa del progetto ‘Sardi e sicuri’, avviato nel gennaio del 2021, quando ancora non esisteva un vaccino contro il Covid: oltre 400 mila i test eseguiti sulla popolazione target sopra i dieci anni. Successivamente, il Covid ci ha messo di fronte a una nuova sfida, la più importante di tutte: la campagna di vaccinazione. Anche in questa circostanza siamo stati in grado di costruire un sistema di hub e di centri di vaccinazione a copertura dell'intero territorio, approntando un modello organizzativo capace di raggiungere risultati importanti. Nell'Isola sono state inoculate poco meno di 3,8 milioni di dosi e oggi la Sardegna è fra le prime dieci regioni per copertura vaccinale, con l'86,7% della popolazione che ha completato il ciclo primario a cui si aggiunge un ulteriore 1,4% di cittadini che hanno ricevuto almeno una dose. C'è stata un'adesione altissima da parte dei sardi, che hanno mostrato, anche in questa circostanza senso di responsabilità e fiducia nella scienza, testimoniata anche dai numeri della campagna sui più giovani. La Sardegna è, infatti, la quarta regione per copertura vaccinale nella popolazione tra i 5 e gli 11 anni, con il 43% della platea che ha completato il ciclo primario”.

Sul nuovo assetto della sanità sarda il Presidente ha precisato: “La pandemia ha rallentato, ma non ha fermato la riforma che l'Isola attendeva da tempo e che ha riavvicinato la governance sanitaria ai territori, con le loro peculiarità e i loro bisogni. A questo si ispira la riforma, con la nascita delle nuove otto Asl. Non certo un poltronificio, come ingiustamente sostenuto da chi vorrebbe continuare a confondere le acque, non certo uno spreco di risorse, ma uno strumento valido per restituire dignità e vigore a un sistema fortemente indebolito dall'esperienza di un modello eccessivamente accentrato, paralizzato su sé stesso, che ha portato grandi disuguaglianze fra i territori, sprechi di denaro pubblico e impoverimento dei servizi”.

“La riforma – ha detto ancora il Presidente Solinas – non è stata e non vuole essere un colpo di spugna. Con la nascita dell'Ares abbiamo mantenuto e migliorato alcuni degli aspetti già presenti in Ats, come la gestione unitaria del personale, del patrimonio, dei concorsi e degli acquisti, funzioni in grado di generare economie di scala, altrimenti non possibili in un sistema parcellizzato. Siamo convinti che questa sia la strada giusta e il nuovo assetto sta rapidamente entrando a regime”.

AUTODEMOLIZIONI FE.NI.C.A.
VENDITA RICAMBI USATI

Zona Industriale San Marco
Via della tecnologia, 44/46
07041 Alghero (SS)
Tel. 079 9896008 - Cell. 349 0587321
info@fenica.it - WWW.FENICA.IT

RE/MAX ABACUS M MASSIMO MANICA

VUOI SCOPRIRE QUANTO VALE LA TUA CASA?

Richiedimi una valutazione

SMART HOME
SOLUZIONI PER LA TUA CASA

Tel. +39 333 5395130
smarthomesardinia@gmail.com

SMART HOME
SOLUZIONI PER LA TUA CASA

In primo piano Più lette della settimana

Coronavirus. Oggi in Sardegna si registrano 636 nuovi casi e 3 decessi

Battaglia al PalaSerradimigni: la Dinamo batte Brescia e ora vola a Milano

Sassari, interventi di efficientamento del potabilizzatore di Truncu Reale

Sanità, dal PNRR forte sostegno per il sistema pubblico sardo

In merito alle tante sfide del post-Covid il Presidente ha sottolineato la priorità per l'abbattimento dei tempi d'attesa e il recupero di tutte quelle prestazioni rimaste indietro a causa del virus: "Ancora prima che il Covid arrivasse sul nostro territorio – ha dichiarato – avevamo posto questo punto fra gli obiettivi preminenti. Purtroppo, nonostante i numerosi sforzi organizzativi attuati nelle fasi in cui il quadro epidemiologico risultava più favorevole, la pandemia ha sempre rappresentato un forte ostacolo. A fine gennaio abbiamo approvato una rimodulazione del piano per il recupero delle liste d'attesa, con l'assegnazione di 11,6 milioni di euro alle nostre Asl e aziende ospedaliere e 2 milioni di euro ad Ares per l'acquisto di prestazioni dalle strutture convenzionate dell'Isola. Con la fine dello stato d'emergenza e la riduzione della pressione dei contagi sul nostro sistema sanitario le attività dei nostri ospedali e delle strutture territoriali stanno progressivamente tornando alla normalità. Ora occorre accelerare per continuare a garantire a tutti il diritto alle cure e all'assistenza".

Il Presidente ha infine parlato delle prospettive del post-pandemia legate al nuovo modello di sanità: "Sarà fondamentale potenziare i presidi, implementare la telemedicina e realizzare le strutture intermedie. Per raggiungere questo obiettivo – ha dichiarato – abbiamo approvato il piano che declina sul nostro territorio quanto previsto dalla Missione 6 del Pnrr e dal Piano degli investimenti complementari: 271 milioni di euro a cui si aggiungono ulteriori 21,6 milioni dal cofinanziamento regionale. Abbiamo un dettagliato piano d'azione per la sanità in cui oltre alla destinazione delle risorse abbiamo definito un cronoprogramma per le due componenti in cui si articolano gli investimenti. Per la Sardegna e per i sardi intendiamo impiegare tutte le risorse a nostra disposizione. Nel nuovo assetto un ruolo fondamentale sarà rivestito dalle Case della comunità, dagli Ospedali di Comunità e dalle Centrali operative territoriali".

"Restano aperti molti problemi, restano molte pagine bianche da scrivere. Una di quelle che hanno pesato di più in questa fase, e che purtroppo peserà ancora gravemente sull'intero sistema, è quella della carenza degli organici – ha detto il Presidente Solinas –. Oggi paghiamo il prezzo di scelte sbagliate, gravissime, operate nel passato. Il blocco del turn over in sanità ha impoverito gravemente gli organici delle strutture pubbliche. Altro problema che il nostro sistema sanitario sconta a livello nazionale e regionale è quello di decenni di mancata programmazione per ciò che attiene il personale sanitario e, in particolare, i medici specializzati. Su questo fronte, già all'inizio della legislatura in corso, la Regione ha intrapreso un netto cambio di marcia negli investimenti per la formazione con l'assegnazione di importanti risorse regionali per le borse di studio nelle scuole di specializzazione sanitarie di area medica e non medica (farmacologia, microbiologia, biochimica) con una programmazione pluriennale (2021-2023) di 30 milioni che consentiranno il finanziamento di 253 nuove borse di studio ogni anno. Dopo anni di tagli progressivi e mancata programmazione, nel 2018, alla fine della passata legislatura, le borse di studio regionali per le scuole di specializzazione medica si erano ridotte a poco più di una trentina, e poco più di una decina quelle per l'area non medica. Occorre dunque – ha detto il Presidente – che le Regioni e il Governo, in un'ottica di piena collaborazione istituzionale che prescindano da ogni diversità politica, mettano a fuoco gli interventi da attuare con urgenza per fronteggiare gli anni che verranno".

Sulla carenza di medici è intervenuto anche l'assessore regionale della Sanità, Mario Nieddu: "Al governo chiediamo strumenti straordinari e flessibili in grado di consentire alle Regioni di mettere in campo soluzioni che, con le attuali norme, risulterebbero inattuabili. La pandemia ha rappresentato un'emergenza senza precedenti e per la sua gestione sono state varate misure eccezionali, l'attuale situazione, però non è meno critica e necessita di essere affrontata con altrettanta forza. Con i colleghi della Commissione salute della Conferenza delle Regioni abbiamo realizzato un dossier di venticinque pagine con richieste e proposte che giacciono da diversi mesi sul tavolo del Ministro della Salute. Ci auspichiamo che le risposte possano arrivare presto. Stiamo lavorando per la realizzazione di un nuovo modello di sanità, una sfida epocale che porteremo avanti grazie alle risorse del Pnrr, ma le nuove strutture devono essere riempite di contenuti e per questo serve ancora fare chiarezza. Da parte nostra continueremo a lavorare propositivi e con lo spirito di collaborazione che ci ha sempre contraddistinti", ha concluso l'assessore.

Sassari. Da domani rifacimento segnaletica orizzontale nel centro

Abbona Sassari. Domani manutenzione straordinaria nella condotta di Predda Niedda

Domani a Sassari "Ferrari in Centro Cavour"

Sassari. Centenario della nascita di Berlinguer, tutto pronto per la cerimonia pubblica

Aumento record delle truffe informatiche in Sardegna

Metodologie di Project Management per le PMI: appuntamento alla Camera di commercio di Sassari

PUBBLICITÀ



Prenotazione Hotel

Room And Breakfast è un motore di comparazione hotel nato a Sassari. Scopri gli hotel in offerta in tutto il mondo.



Autonoleggio Low Cost

Trova con noi il miglior prezzo per il tuo noleggio auto economico. Oltre 6.500 uffici in 143 paesi in tutto il mondo!



Crea sito web GRATIS

Il sito più veloce del Web! Todosmart è semplice e veloce, senza sorprese. E-commerce, mobile e social. È realmente gratis!



Noleggio lungo termine

Le migliori offerte per il noleggio lungo termine, per aziende e professionisti. Auto, veicoli commerciali e veicoli ecologici.

 **Condividi 8**

 **Tweet**

TAGS

sanità sardegna PNNR mario nieddu christian solinas

IMMAGINI ARTICOLO



Leggi anche:

-  Sanità, firmato l'accordo sulla ripartizione dei fondi contrattuali del comparto (11-04-2022)
-  Neuroriabilitazione, Agus e Piu (Progressisti): "Unici posti disponibili a Oristano e Mater Olbia" (19-03-2022)
-  Comune e Guardia di Finanza uniti nel contrasto alle condotte lesive degli interessi pubblici (05-05-2022)
-  PNRR.La proposta dell'Università di Sassari quinta su 11 a livello nazionale:previsti 120mln di euro (21-04-2022)
-  Covid, antivirale nelle farmacie. Nieddu "Sardegna pronta, attendiamo la distribuzione del Paxlovid" (13-05-2022)
-  Sanità Sardegna, assegnati gli obiettivi ai direttori generali (29-04-2022)
-  Sanità. Subito 18 mln di euro per le assunzioni di personale in tutta l'Isola (15-04-2022)
-  Sanità. Le richieste delle Regioni al Governo. Nieddu "Servono risposte a livello nazionale" (04-04-2022)
-  Sanità. Nessun blocco alle assunzioni.Nieddu"Pronti importanti investimenti su tutto il territorio" (31-03-2022)